



# COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>18</b> del reg.	<b>Oggetto:</b> APPROVAZIONE TARIFFE TARI – ANNO 2022
Del <b>31.05.2022</b>	

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **TRENTUNO** del mese di **MAGGIO** alle ore **15:05** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>Sindaco:</b>	Nazzarro	Velia	<b>X</b>	
<b>Consiglieri:</b>	Lugini	Gianpaolo	<b>X</b>	
	Muzi	Lorenza	<b>X</b>	
	Arcangeli	Federica	<b>X</b>	
	Tozzi	Gasperina	<b>X</b>	
	Di Natale	Simone	<b>X</b>	
	Cimei	Chiara	<b>X</b>	
	Callipo	Salvatore	<b>X</b>	
	Ciccosanti	Luigi	<b>X</b>	
	De Luca	Rosa	<b>X</b>	
	Marcangeli	Loreto Alessandro		<b>X</b>
	Di Natale	Ilaria	<b>X</b>	
	D'Andrea	Federica		<b>X</b>

Assegnati: n.12+1 (Sindaco)

In carica: n. 12

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Ore 15:08: Entra il Consigliere Comunale Loreto Alessandro Marcangeli. Consiglieri Presenti n. 12.

- PRESIEDE l'assemblea la Sig.ra Chiara Cimei, nella sua qualità di Presidente del Consiglio;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cerasoli
- La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e dà la parola al Consigliere Gianpaolo Lugini che provvede all'illustrazione della proposta di deliberazione.

Seguono i seguenti interventi.

Il Consigliere Rosa De Luca chiede se il parametro della variazione dei dati è relativo allo scorso anno.

Il Consigliere Gianpaolo Lugini chiarisce che l'analisi è stata fatta sulla base della statistica dei rifiuti prodotti e le variazioni riguardano il tariffario vigente da anni.

Il Consigliere Loreto Alessandro Marcangeli chiede se l'amministrazione abbia considerato di evitare gli aumenti di alcune voci delle tariffe (ad esempio, albergo ristorante), anche in vista dell'imminente nuovo contratto del servizio, che già di per sé determinerà un probabile aumento dei costi.

Il Consigliere Gianpaolo Lugini chiarisce che nell'ambito delle categorie stabilite dal ministero si è provveduto ad eliminare forti squilibri tra fattispecie analoghe (ad esempio, albergo ristorante rispetto al solo ristorante).

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato;

Con votazione palese per alzata di mano che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0

Votanti: 12

Favorevoli: 9

Contrari: 3 (Loreto Alessandro Marcangeli, Rosa De Luca, Ilaria di Natale)

## **DELIBERA**

1) di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE TARIFFE TARI – ANNO 2022”**

che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Infine, stante l'urgenza, con separata votazione palese per alzata di mano che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0

Votanti: 12

Favorevoli: 12

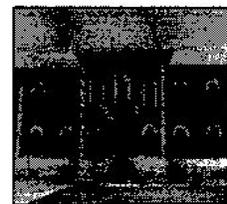
Contrari: 0

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D.lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila  
Medaglia d'argento al valore civile  
Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI - Anno 2022

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita:

*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;*

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

*«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

*651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

*652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..*

*653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

*654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»*

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine*

*innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

*«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;*

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del 31.05.2022 è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio d'igiene urbana per l'anno 2022;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2022;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a €1.153.313,00 di cui € 578.372,00 per costi variabili ed € 574.941,00 per costi fissi, che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2022 secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

*Considerato che:*

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- il costo presunto, per l'anno 2022 del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi Euro 1.153.313,00. e comprende i costi fissi, pari al 49,85% dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 50,15%;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- in base ai criteri razionali ivi indicati, l'Ente ritiene corretto continuare a ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa tra le categorie di utenza nella misura del 52% per le utenze domestiche e del 48 % per le utenze produttive (non domestiche);
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2022 per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) come di seguito riportati:

UTENZE DOMESTICHE			
Numero componenti il nucleo familiare	Coefficiente di adattamento per superficie Ka	Coefficiente proporzionale di produttività Kb	
1	0.81	0.50	
2	0.94	1.70	
3	1.02	2.00	
4	1.09	2.90	
5	1.10	3.30	
6 o più	1.06	3.80	
UTENZE NON DOMESTICHE			
N°	DESCRIZIONE	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.45	4.00
2	Cinematografi e teatri	0.47	4.12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0.44	3.90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0.82	7.86
5	Aree scoperte operative	0.28	2.48
6	Esposizioni, autosaloni	0.57	4.54
7	Alberghi con ristorante	2.11	18.67
8	Alberghi senza ristorante	0.85	8.50
9	Case di cura,riposo, caserme	1.09	9.62
10	Ospedale	0.98	10.00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0.94	8.20
12	Banche ed istituti di eredito	0.94	8.31
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.13	8.91
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.50	14.71
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0.91	8.00
16	Banchi di mercato beni durevoli	1.67	14.69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1.20	11.07
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0.84	7.16
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0.97	8.51

20	Attività industriali con capannoni di produzione	0.94	7.43
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0.92	8.11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2.72	23.94
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2.68	22.40
24	Bar, caffè, pasticceria	2.62	24.50
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.34	21.00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.45	21.55
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.39	35.04
28	Ipermercati di generi misti	2.73	23.98
29	Banchi di mercato genere alimentari	3.35	29.50
30	Discoteche, night-club	1.91	16.80
31	BED & BREAKFAST	0.74	6.72

Dato atto che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, ad eccezione di quelli relativi alle categorie di seguito riportate per le quali si è ritenuto di applicare valori inferiori ai minimi, comunque *nei limiti stabiliti dal comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come da ultimo modificato dal comma 1, lettera a) dell'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124) per le motivazioni indicate:*

**Aree scoperte operative** - coefficienti ridotti del 20% avendo accertato nella realtà del territorio una oggettiva limitata produzione di rifiuti;

**Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie** - coefficienti ridotti del 20% - avendo accertato nella realtà del territorio una minore produzione di rifiuti, probabilmente anche a causa dell'emergenza pandemica;

**Fiori e piante, ortofrutta, pescherie e pizza al taglio** - coefficienti ridotti rispettivamente del 1% e del 10%- avendo accertato nella realtà del territorio una lieve riduzione nella produzione di rifiuti, probabilmente anche a causa dell'emergenza pandemica;

In maniera analoga si è ritenuto di derogare dall'utilizzazione dei predetti coefficienti applicando valori superiori ai massimi previsti, sempre nel rispetto dei limiti stabiliti, alle seguenti categorie di utenze non domestiche, per le motivazioni indicate:

**Alberghi con ristorante** - coefficienti aumentati del 50% - avendo accertato nella realtà del territorio comunale che l'attività assolutamente prevalente in detta categoria è connessa alle attività di ristorazione e non di alloggio determinando nei fatti una oggettiva sperequazione tributaria nei confronti della categoria ristorante assoggettata a ben altro livello di tassazione;

**Banche e istituto di credito** - coefficienti aumentati del 20% - avendo accertato nella realtà del territorio comunale che la tipologia di attività esercita e la potenzialità di produzione rifiuti risulta sovrapponibile alla categoria "Agenzie, studi professionali, uffici, ecc- nei confronti dei quali veniva a determinarsi nei fatti una sperequazione tributaria;

**Farmacie, tabaccai, edicole** - coefficiente Kd aumentato del 10% - avendo accertato nella realtà del territorio comunale una maggiore potenzialità di produzione dei rifiuti soprattutto per alcune tipologie di attività incluse;

Dato atto che le tariffe risultanti dalle elaborazioni effettuate in base al PEF 2022 rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4, Allegato A della Delibera ARERA 363/2021 in merito al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

Dato altresì atto che le tariffe sono state calibrate in maniera differenziata per consentire la copertura del costo complessivo del servizio in misura maggiormente congrua tenuto conto del numero complessivo delle utenze, delle superfici occupate e di tutte le molteplici variabili che incidono nella determinazione delle stesse;

Dato atto che alle tariffe TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 determinato nella misura del 5% come stabilito dall'Amministrazione provinciale dell'Aquila;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.*

*15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*

*15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»*

Rilevato pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, nel rispetto delle modalità definite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021 e che l'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

## PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare per l'anno 2022, le tariffe della TARI come di seguito riportate, risultanti dagli allegati prospetti contenenti i coefficienti applicati per la loro determinazione:

### PARTE FISSA

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
Tariffa al mq. per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		0.71
b) due persone		0.82
c) tre persone		0.89
d) quattro persone		0.95
e) cinque persone		0.96
f) sei o più persone		0.92
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie indicate		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.72
2	Cinematografi e teatri	0.76
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0.71
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.19
5	Aree scoperte operative	0.45
6	Esposizioni, autosaloni	0.92
7	Alberghi con ristorante	3.39
8	Alberghi senza ristorante	1.37
9	Case di cura, riposo, caserme	1.75
10	Ospedali	1.58
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1.51
12	Banche ed istituti di credito	1.51
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.82
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.41
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.46
16	Banchi di mercato beni durevoli	2.68
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1.93
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.35
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.56
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1.51
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.48
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4.37
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4.31
24	Bar, caffè, pasticceria	4.21
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.76
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3.94
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7.06
28	Ipermercati di generi misti	4.39

29	Banchi di mercato genere alimentari	5.39
30	Discoteche, night-club	3.07
31	Bed & Breakfast	1.19

## PARTE VARIABILE

UTENZE DOMESTICHE		
Componenti familiari		Importo annuo
a) una persona		21.82
b) due persone		74.17
c) tre persone		87.26
d) quattro persone		126.53
e) cinque persone		143.98
f) sei o più persone		165.80
UTENZE NON DOMESTICHE		
n. Categoria	Descrizione categoria	tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.91
2	Cinematografi e teatri	0.94
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0.89
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.50
5	Aree scoperte operative	0.57
6	Esposizioni, autosaloni	1.04
7	Alberghi con ristorante	4.27
8	Alberghi senza ristorante	1.94
9	Case di cura, riposo e caserme	2.20
10	Ospedali	2.29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1.87
12	Banche ed istituti di credito	1.90
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2.04
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.36
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.83
16	Banchi di mercato beni durevoli	3.36
17	Parrucchiere, barbiere, estetista, ecc	2.53
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.64

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1.70
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.85
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5.47
23	Mense, birrerie, hamburgerie	5.12
24	Bar, caffè, pasticceria	5.60
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.80
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4.93
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8.01
28	Ipermercati di generi misti	5.48
29	Banchi di mercato genere alimentari	6.74
30	Discoteche, night-club	3.84
31	Bed & Breakfast	1.54

2) di dare atto che alle tariffe TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5,00 % fissata dalla Provincia dell'Aquila.

3) di stabilire il termine del versamento della TARI per l'anno 2022 in due rate scadenti rispettivamente il 31.07.2022 e il 30.11.2022, fermo restando per il contribuente la possibilità di procedere al versamento in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata.

4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.

5) di dare mandato al Responsabile dei servizi finanziari di assolvere gli adempimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento.

6) di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, attesa l'imminente scadenza dei termini.

**Pareri art. 49 T.U.**

In ordine alla regolarità tecnica e contabile: favorevole

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

### Comune di CARSOLI

Passa alla pagina: **1** 2 3 4 5

**Avanti**

### Configurazione Tariffa

#### Parametri

Area	SUD
Popolazione	> 5000
Coefficiente Kb (Parte variabile Utenze domestiche)	Personalizzato
Coefficiente Kc e Kd (Parte Fissa e Variabile Utenze non domestiche)	Personalizzato
Quantità Totale dei Rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (Kg)	52
Quantità Totale dei Rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche (Kg)	48
Quantità Totale dei Rifiuti prodotti (Kg)	100
Percentuale Utenze Domestiche	60,00
Percentuale Utenze Non Domestiche	40,00

Passa alla pagina: **1** 2 3 4 5

**Avanti**

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

### Comune di CARSOLI

**Indietro**

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

#### Coefficienti utenze domestiche

Componenti	Coefficiente Ka	Coefficiente Ka Applicato	Coefficiente Kb Minimo	Coefficiente Kb Medio	Coefficiente Kb Massimo	Coefficiente Kb Applicato
1	0.81	<input type="text" value="0,81"/>	0.6	0.8	1	<input type="text" value="0,50"/>
2	0.94	<input type="text" value="0,94"/>	1.4	1.6	1.8	<input type="text" value="1,70"/>
3	1.02	<input type="text" value="1,02"/>	1.8	2	2.3	<input type="text" value="2,00"/>
4	1.09	<input type="text" value="1,09"/>	2.2	2.6	3	<input type="text" value="2,90"/>
5	1.10	<input type="text" value="1,10"/>	2.9	3.2	3.6	<input type="text" value="3,30"/>
6 o più	1.06	<input type="text" value="1,06"/>	3.4	3.7	4.1	<input type="text" value="3,80"/>

**Indietro**

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

Comune di **CARSOLI**

**Indietro**

Passa alla pagina: **1** 2 3 4 5

**Coefficienti utenze non domestiche personalizzate**

Codice	Attivita'	Coefficiente Kc Minimo	Coefficiente Kc Massimo	Coefficiente Kc applicato	Coefficiente Kd Minimo	Coefficiente Kd Massimo	Coefficiente Kd applicato
1	ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, MUSEI, SCUOLE (BALLO, GUIDA, ECC.)	0.45	0.63	0,45	4.00	5.50	4,00
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0.33	0.47	0,47	2.90	4.12	4,12
3	AUTORIMESSE, MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0.36	0.44	0,44	3.20	3.90	3,90
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTE, IMPIANTI SPORTIVI	0.63	0.74	0,74	5.53	6.55	6,55
5	AREE SCOPERTE OPERATIVE, STABILIMENTI BALNEARI, STAZIONI FERROVIARIE E AUTOBUS	0.35	0.59	0,28	3.10	5.20	2,48
6	AUTOSALONI, ESPOSIZIONI	0.34	0.57	0,57	3.03	5.04	4,54
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.01	1.41	2,11	8.92	12.45	18,67
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0.85	1.08	0,85	7.50	9.50	8,50
9	CARCERI, CASE DI CURA E DI RIPOSO, CASERME	0.90	1.09	1,09	7.90	9.62	9,62
10	OSPEDALI	0.86	1.43	0,98	7.55	12.60	10,00
11	AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI, UFFICI, LABORATORI ANALISI	0.90	1.17	0,94	7.90	10.30	8,20
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0.48	0.79	0,94	4.20	6.93	8,31
13	CARTOLERIE, LIBRERIE, NEGOZI DI BENI DUREVOLI, CALZATURE, FERRAMENTA	0.85	1.13	1,13	7.50	9.90	8,91
14	EDICOLE, FARMACIE,	1.01	1.50	1,50	8.88	13.22	14,71

	PLURILICENZA, TABACCAI						
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0.56	0.91	0,91	4.90	8.00	8,00
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1.19	1.67	1,67	10.45	14.69	14,69
17	BARBIERE, ESTETISTA, PARRUCCHIERE	1.19	1.50	1,20	10.45	13.21	11,07
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (ELETTRICISTA, FABBRIO, FALEGNAME, IDRAULICO)	0.77	1.04	0,84	6.80	9.11	7,16
19	AUTOFFICINA, CARROZZERIA, ELETTRAUTO	0.91	1.38	0,97	8.02	12.10	8,51
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0.33	0.94	0,94	2.90	8.25	7,43
21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0.45	0.92	0,92	4.00	8.11	8,11
22	OSTERIE, PIZZERIE, PUB, RISTORANTI, TRATTORIE	3.40	10.28	2,72	29.93	90.50	23,94
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHIERE	2.55	6.33	2,68	22.40	55.70	22,40
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	2.56	7.36	2,62	22.50	64.76	24,50
25	GENERI ALIMENTARI (MACELLERIE, PANE E PASTA, SALUMI E FORMAGGI, SUPERMERCATI)	1.56	2.44	2,34	13.70	21.50	21,00
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1.56	2.45	2,45	13.77	21.55	21,55
27	FIORI E PIANTE, ORTOFRUTTA, PESCHERIE, PIZZA AL TAGLIO	4.42	11.24	4,39	38.93	98.90	35,04
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1.65	2.73	2,73	14.53	23.98	23,98
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	3.35	8.24	3,35	29.50	72.55	29,50

30	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB, SALE GIOCHI	0.77	1.91	1,91	6.80	16.80	16,80
31	BED AND BREAKFAST	0	0	0,74	0	0	6,72

### Coefficienti utenze non domestiche personalizzate

[Indietro](#)

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

### Comune di CARSOLI

**Indietro**

Passa alla pagina: 1 **2** 3 4 5

**Avanti**

#### Informazione Utenze

- Domestiche senza riduzione
- Non domestiche (più di 5000 abitanti)
- Domestiche ridotte del 20%
- Domestiche ridotte del 33,33%
- Domestiche ridotte del 60%
- Domestiche ridotte del 70%

Numero componenti	Superficie (mq)	Numero di utenze
1	85.136	888
2	221.113	2.362
3	56.278	498
4	37.251	340
5	11.549	98
6 o piu'	2.751	20

**Indietro**

Passa alla pagina: 1 **2** 3 4 5

**Avanti**

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

Comune di **CARSOLI**

**Indietro**

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

**Avanti**

**Informazione Utenze**

Domestiche senza riduzione	Non domestiche (più di 5000 abitanti)	Domestiche ridotte del 20%
Domestiche ridotte del 33,33%	Domestiche ridotte del 60%	Domestiche ridotte del 70%

Codice	Attività	Superficie (mq)	Numero di utenze
1	ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, MUSEI, SCUOLE (BALLO, GUIDA, ECC.)	1.972	14
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0	0
3	AUTORIMESSE, MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	12.430	64
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTE, IMPIANTI SPORTIVI	391	6
5	AREE SCOPERTE OPERATIVE, STABILIMENTI BALNEARI, STAZIONI FERROVIARIE E AUTOBUS	20.569	66
6	AUTOSALONI, ESPOSIZIONI	1.072	4
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	3.755	9
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	622	3
9	CARCERI, CASE DI CURA E DI RIPOSO, CASERME	1.350	3
10	OSPEDALI	0	0
11	AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI, UFFICI, LABORATORI ANALISI	6.501	98
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	875	4
13	CARTOLERIE, LIBRERIE, NEGOZI DI BENI DUREVOLI, CALZATURE, FERRAMENTA	16.960	74
14	EDICOLE, FARMACIE, PLURILICENZA, TABACCAI	466	7
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0	0
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0	0
17	BARBIERE, ESTETISTA, PARRUCCHIERE	948	18
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (ELETTRICISTA,	1.619	17

19	AUTOFFICINA, CARROZZERIA, ELETTRAUTO	1.925	13
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	38.494	36
21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	5.272	18
22	OSTERIE, PIZZERIE, PUB, RISTORANTI, TRATTORIE	5.467	28
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	0	0
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	1.872	27
25	GENERI ALIMENTARI (MACELLERIE, PANE E PASTA, SALUMI E FORMAGGI, SUPERMERCATI)	10.043	44
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0	0
27	FIORI E PIANTE, ORTOFRUTTA, PESCHERIE, PIZZA AL TAGLIO	822	12
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0	0
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	0	0
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB, SALE GIOCHI	390	1
31	BED AND BREAKFAST	371	3

**Utenze non domestiche personalizzate**[Indietro](#)Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)[Avanti](#)

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

### Comune di CARSOLI

**Indietro**

Passa alla pagina: 1 **2** 3 4 5

**Avanti**

#### Informazione Utenze

Domestiche senza riduzione	Non domestiche (più di 5000 abitanti)	Domestiche ridotte del 20%
Domestiche ridotte del 33,33%	Domestiche ridotte del 60%	Domestiche ridotte del 70%
Numero componenti	Superficie (mq)	Numero di utenze
1	<input type="text" value="1.069"/>	<input type="text" value="8"/>
2	<input type="text" value="3.693"/>	<input type="text" value="19"/>
3	<input type="text" value="131"/>	<input type="text" value="2"/>
4	<input type="text" value="1.126"/>	<input type="text" value="7"/>
5	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
6 o più	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>

**Indietro**

Passa alla pagina: 1 **2** 3 4 5

**Avanti**

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

### Comune di CARSOLI

**Indietro**

Passa alla pagina: 1 **2** 3 4 5

**Avanti**

#### Informazione UtENZE

- Domestiche senza riduzione
- Non domestiche (più di 5000 abitanti)
- Domestiche ridotte del 20%
- Domestiche ridotte del 33,33%
- Domestiche ridotte del 60%
- Domestiche ridotte del 70%

Numero componenti	Superficie (mq)	Numero di utenze
1	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
2	<input type="text" value="14"/>	<input type="text" value="1"/>
3	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
4	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
5	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
6 o più	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>

**Indietro**

Passa alla pagina: 1 **2** 3 4 5

**Avanti**

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

### Comune di CARSOLI

**Indietro**

Passa alla pagina: 1 **2** 3 4 5

**Avanti**

#### Informazione UtENZE

Domestiche senza riduzione	Non domestiche (più di 5000 abitanti)	Domestiche ridotte del 20%
Domestiche ridotte del 33,33%	<b>Domestiche ridotte del 60%</b>	Domestiche ridotte del 70%
Numero componenti	Superficie (mq)	Numero di utenze
1	<input type="text" value="120"/>	<input type="text" value="1"/>
2	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
3	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
4	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
5	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
6 o più	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>

**Indietro**

Passa alla pagina: 1 **2** 3 4 5

**Avanti**

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

### Comune di CARSOLI

**Indietro**

Passa alla pagina: 1 **2** 3 4 5

**Avanti**

#### Informazione Utenze

Domestiche senza riduzione	Non domestiche (più di 5000 abitanti)	Domestiche ridotte del 20%
Domestiche ridotte del 33,33%	Domestiche ridotte del 60%	Domestiche ridotte del 70%

Numero componenti	Superficie (mq)	Numero di utenze
1	<input type="text" value="514"/>	<input type="text" value="3"/>
2	<input type="text" value="352"/>	<input type="text" value="3"/>
3	<input type="text" value="228"/>	<input type="text" value="1"/>
4	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
5	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
6 o più	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>

**Indietro**

Passa alla pagina: 1 **2** 3 4 5

**Avanti**

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

### Comune di CARSOLI

**Indietro**

Passa alla pagina: 1 2 **3** 4 5

**Avanti**

#### Determinazione dei costi

	Nascondi dettagli	
Costi di Gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente (CG)	578.372,00 €	-
(EUR)		
Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati (CGIND)	0,00 € (EUR)	-
Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) <b>parte fissa</b>	0,00 € (EUR)	
Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT) <b>parte variabile</b>	0,00 € (EUR)	
Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (CTS) <b>parte variabile</b>	0,00 € (EUR)	
Altri Costi (AC) <b>parte fissa</b>	0,00 € (EUR)	
Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD)	578.372,00 € (EUR)	-
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD) <b>parte variabile</b>	0,00 € (EUR)	
Costi di Trattamento e Riciclo (CTR) <b>parte variabile</b>	578.372,00 € (EUR)	
Costi Comuni imputabili alle attività relativi ai rifiuti urbani dell' anno precedente (CC)	574.941,00 €	-
(EUR)		
Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso (CARC) <b>parte fissa</b>	574.941,00 € (EUR)	
Costi Generali di Gestione (CGG) <b>parte fissa</b>	0,00 € (EUR)	
Costi Comuni Diversi (CCD) <b>parte fissa</b>	0,00 € (EUR)	
Percentuale di Inflazione Programmata per l'anno di riferimento (IP)	0,00 %	
Recupero di produttività per l'anno di riferimento (X)	0,00 %	
Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento (CK) <b>parte fissa</b>	0,00 €	-
(EUR)		
Ammortamenti (Amm)	0,00 € (EUR)	
Accantonamenti (Acc)	0,00 € (EUR)	
Remunerazione del capitale investito (R)	0,00 € (EUR)	-
Tasso remunerazione del capitale impiegato (r)	0,00 %	
Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente - immobilizzazioni nette (KN)	0,00 € (EUR)	
Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (I)	0,00 € (EUR)	
Fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo ex-post, cioè riferito all'anno precedente tra investimenti realizzati e investimenti programmati (F)	0,00 %	
<b>Costi Calcolati ( T = TF + TV )</b>	<b>1.153.313,00 €</b>	
Parte Fissa ( TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK )	574.941,00 €	49,85 %
Parte Variabile ( TV = CRT + CTS + CRD + CTR )	578.372,00 €	50,15 %

**Indietro**

Passa alla pagina: 1 2 **3** 4 5

**Avanti**

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

### Comune di CARSOLI

**Indietro**

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) **[4](#)** [5](#)

**Avanti**

#### Determinazione della Tariffa

Costi Calcolati	1.153.313,00 €
Coefficiente di incremento del totale delle entrate tariffarie (K)	<input type="text" value="0,00"/> %

Suddivisione della tariffa	
<b>TARIFFA</b>	<b>1.153.313,00 €</b>
<b>Parte Fissa</b>	<b>574.941,00 €</b>
Utenze domestiche	344.964,60 €
Utenze non domestiche	229.976,40 €
<b>Parte Variabile</b>	<b>578.372,00 €</b>
Utenze domestiche	300.753,44 €
Utenze non domestiche	277.618,56 €

**Indietro**

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) **[4](#)** [5](#)

**Avanti**

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

### Comune di CARSOLI

**Indietro**

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) **[5](#)**

#### Calcolo Tariffa Base

Utenze domestiche    Utenze non domestiche (più di 5000 abitanti)

Parte Fissa (Quf): 0,87 €/mq    Parte Variabile (Quv \* Cu): 43,63 €

Numero componenti	Importo Parte Fissa (€ / mq.)	Importo Parte Variabile (€)
1	0,71	21,82
2	0,82	74,17
3	0,89	87,26
4	0,95	126,53
5	0,96	143,98
6 o piu'	0,92	165,80

**Esporta i dati verso TARES**

**Indietro**

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) **[5](#)**

$$\sum T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

Comune di **CARSOLI**

**Indietro**

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) **[5](#)**

**Calcolo Tariffa Base**

Utenze domestiche      Utenze non domestiche (più di 5000 abitanti)

**Parte Fissa (Qapf):** 1,61 €/mq      **Parte Variabile (Cu):** 0,23 €/Kg

Codice	Attività	Importo Parte Fissa (€ / mq.)	Importo Parte Variabile (€ / mq.)
1	ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, MUSEI, SCUOLE (BALLO, GUIDA, ECC.)	0,72	0,91
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,76	0,94
3	AUTORIMESSE, MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,71	0,89
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTE, IMPIANTI SPORTIVI	1,19	1,50
5	AREE SCOPERTE OPERATIVE, STABILIMENTI BALNEARI, STAZIONI FERROVIARIE E AUTOBUS	0,45	0,57
6	AUTOSALONI, ESPOSIZIONI	0,92	1,04
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	3,39	4,27
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,37	1,94
9	CARCERI, CASE DI CURA E DI RIPOSO, CASERME	1,75	2,20
10	OSPEDALI	1,58	2,29
11	AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI, UFFICI, LABORATORI ANALISI	1,51	1,87
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,51	1,90
13	CARTOLERIE, LIBRERIE, NEGOZI DI BENI DUREVOLI, CALZATURE, FERRAMENTA	1,82	2,04
14	EDICOLE, FARMACIE, PLURILICENZA, TABACCAI	2,41	3,36
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,46	1,83
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,68	3,36

17	BARBIERE, ESTETISTA, PARRUCCHIERE	1,93	2,53
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (ELETTRICISTA, FABBRO, FALEGNAME, IDRAULICO)	1,35	1,64
19	AUTOFFICINA, CARROZZERIA, ELETTRAUTO	1,56	1,95
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,51	1,70
21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,48	1,85
22	OSTERIE, PIZZERIE, PUB, RISTORANTI, TRATTORIE	4,37	5,47
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,31	5,12
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	4,21	5,60
25	GENERI ALIMENTARI (MACELLERIE, PANE E PASTA, SALUMI E FORMAGGI, SUPERMERCATI)	3,76	4,80
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,94	4,93
27	FIORI E PIANTE, ORTOFRUTTA, PESCHERIE, PIZZA AL TAGLIO	7,06	8,01
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4,39	5,48
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	5,39	6,74
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB, SALE GIOCHI	3,07	3,84
31	BED AND BREAKFAST	1,19	1,54

Esporta i dati verso TARES

Indietro

Passa alla pagina: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
f.to: sig.ra Chiara Cimei

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to: Dott. Francesco Cerasoli

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 23/06/2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 23/06/2022

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Francesco Cerasoli

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....

Dalla Residenza comunale, li .....

Il Segretario Comunale  
.....